

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 5 del 11/04/2022



TAMHYDRO FZ 68

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificazione sostanza / Miscela

Sostanza / Miscela TAMHYDRO FZ 68

Sinonimi

n.d.

Numero CAS

n.a.

Numero CE

n.a.

Numero INDICE

n.a.

Num.Registr.REACH

n.a.

Formula chimica

n.a.

Peso molecolare

n.a.

UFI

n.a.

1.2 Uso pertinente identificato della sostanza / miscela e usi sconsigliati

Usi identificati come pertinenti

Lubrificanti "zinc-free" per comandi oleodinamici

Usi sconsigliati

Si sconsigliano tutti gli usi ad eccezione di quello identificato come pertinente.

Motivazione Usi sconsigliati

L'utilizzo per usi diversi da quello identificato come pertinente possono esporre l'utilizzatore a rischi non preventivati.

1.3 Identificazione della Società / Impresa

Ragione Sociale: Tamoil Italia S.p.A.

Indirizzo Via Andrea Costa, 17 - 20131

Città / Nazione Milano (MI) - Italia

Telefono +39 02 26816.1

Note

E-mail tecnico competente

sds.lubrificanti@tamoil.com

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Numero telefono

Centri antiveleni Consulenza telefonica attiva 24/24 ore:

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", Napoli

Tel. (+39) 081.545.3333

Azienda ospedaliera universitaria Careggi, Firenze

Tel. (+39) 055.794.7819

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 5 del 11/04/2022



TAMHYDRO FZ 68

Centro nazionale d'informazione tossicologica, Pavia	Tel. (+39) 0382.24.444
Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Milano	Tel. (+39) 02.66.1010.29
Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII". Bergamo	Tel. 800.88.33.00
Policlinico "Umberto I", Roma	Tel. (+39) 06.4997.8000
Policlinico "Agostino Gemelli", Roma	Tel. (+39) 06.305.4343
Azienda ospedaliera universitaria riuniti, Foggia	Tel. 800.183.459
Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Roma	Tel. (+39) 06.6859.3726
Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI), Verona	Tel. 800.011.858

Estero: contattare il Centro Antiveleni dell'Ospedale più vicino

SEZIONE 2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Pericoli

Classificazione ai sensi del Regolamento (EC) No. 1272/2008 (CLP) e s.m.i.

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del Regolamento (EC) No. 1272/2008 (CLP) e s.m.i.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogramma

Avvertenza

INDICAZIONI DI PERICOLO

CONSIGLI DI PRUDENZA

Carattere Generale

Prevenzione

Reazione

Conservazione

Smaltimento

NOTA

ALTRE INFORMAZIONI n.d.

Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	Scheda creata il : Revisione: n. 5 del 11/04/2022	
TAMHYDRO FZ 68		

2.3 Altri pericoli

Questo prodotto non soddisfa i criteri come PBT o vPvB in conformità dell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006.

Altri pericoli

La miscela non contiene componenti con proprietà note di interferenza con il sistema endocrino in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3 - COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Composizione Sostanza

n.a.

3.2 Miscela

Composizione Miscela

Miscela di oli minerali paraffinici severamente raffinati al solvente additivati con pacchetto di additivi tecnologici multifunzionale.

Gli oli minerali base utilizzati hanno un valore di estratto in DMSO determinato con il metodo IP 346/92 inferiore al 3%. Essi sono quindi classificati non cancerogeni secondo la nota L (Direttiva 94/69/CE - Regolamento (CE) n. 1272/2008).

Componenti rilevanti:

Nome componente	Conc. %	# CAS	# EC	# Reg. REACH	# INDEX	Classificazione
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente; olio base - non specificato (viscosità cinematica 30 – 32 mm ² /s (40 °C))	25,5	64742-65-0	265-169-7	01-2119471299-27	649-474-00-6	Non classificato (Nota L)
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente; olio base - non specificato (viscosità cinematica 91 – 99 mm ² /s (40 °C))	89,4	64742-65-0	265-169-7	01-2119471299-27	649-474-00-6	Non classificato(Nota L)
Reaction Products of Diphosphorus Pentaoxide with Alcohols, C14-18 even, salted with Amines, C12-14, Tert-alkyl*	0,275-0,55	-	943-540-0	01-2120120371-74	-	Skin Sens. 1B; H317 Aquatic Acute 1; H400 (M=1) Aquatic Chronic 2; H411

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 5 del 11/04/2022



TAMHYDRO FZ 68

2,6-Di-tert-butylphenol	0,11-0,22	128-39-2	204-884-0	01-2119490822-33	-	Skin Irrit. 2; H315 Aquatic Acute 1; H400 (M=1) Aquatic Chronic 1; H410 (M=1)
-------------------------	-----------	----------	-----------	------------------	---	----------------------------------------------------------------------------------------------

*come da indicazione del fornitore della sostanza: Limite specifico di soglia per H317 Categoria 1B, >= 13 %;

La miscela non contiene altre sostanze pericolose in concentrazione tale da richiedere menzione (Regolamento (CE) n.1907/2006) e s.m.i.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle Note è riportato alla sezione 16 della scheda.

Ai fini della classificazione della miscela ai sensi del Regolamento CLP (vedi sezione 2.1) sono stati applicati i metodi di calcolo.

SEZIONE 4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi:

- Lavare gli occhi immediatamente con molta acqua per almeno 20 minuti tenendo le palpebre aperte.

- Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Contatto con la pelle:

- Rimuovere gli indumenti e le calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone la parte contaminata.

Avvertenza generale: qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubature in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso. Non aspettare la comparsa di sintomi.

Inalazione:

- In caso di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori e nebbie allontanare il soggetto dall'area contaminata trasportandolo in luogo ben ventilato.

- Se la respirazione è difficoltosa, somministrare ossigeno se possibile, o utilizzare una ventilazione assistita (no respirazione bocca a bocca). Chiedere l'intervento del medico se necessario.

Ingestione:

- Non provocare il vomito per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie. Trasportare immediatamente l'infortunato al pronto soccorso.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 5 del 11/04/2022



TAMHYDRO FZ 68

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il prodotto, allo stato attuale delle nostre conoscenze, non presenta rischi nelle normali condizioni d'impiego.

Può risultare irritante per esposizione frequente e prolungata.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure trattamenti speciali

Consultare immediatamente il medico dopo contatto con gli occhi, per irritazione persistente alla pelle e dopo ingestione.

Se la respirazione è difficoltosa consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico.

SEZIONE 5 - MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Utilizzare mezzi di estinzione per incendi di classe B: anidride carbonica (CO₂), schiuma, sabbia, terra, polvere chimica e acqua nebulizzata, se non diversamente indicato.

Mezzi di estinzione non idonei: getti d'acqua pieni. Utilizzare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

NOTA:

Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso, per evitare l'eventuale esplosione e la propagazione dell'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'utilizzo in apparecchiature sotto pressione può portare alla formazione di aerosol che potrebbero, sotto opportune condizioni di innesco, prendere fuoco.

Evitare di respirare i fumi di combustione in quanto in seguito ad incendio si possono formare prodotti di combustione pericolosi come ossidi di carbonio (CO_x) e altri prodotti della combustione incompleta.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento: indossare un equipaggiamento completo con elmetto a visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

SEZIONE 6 - MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Ventilare l'area. Evitare la formazione di aerosol e vapori da apparecchiature sotto pressione. Eliminare le fonti di ignizione.

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi indossando idonei indumenti protettivi.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 5 del 11/04/2022



TAMHYDRO FZ 68

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario. Ventilare l'area. Evitare la formazione di aerosol e vapori da apparecchiature sotto pressione. Eliminare le fonti di ignizione. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi indossando idonei indumenti protettivi. Assicurare la disponibilità delle attrezzature per il raffreddamento dei recipienti, per evitare i pericoli da sovrappressione e surriscaldamento in caso di incendio nelle vicinanze. Le perdite a pavimento causano rischio di scivolamento.

Protezione respiratoria: nella eventualità di esposizione a nebbie di olio in concentrazione relativamente elevata, utilizzare maschere con filtro specifico per aerosol e vapori organici (UNI EN 140 e 141).

Protezione degli occhi: Usare occhiali protettivi (UNI EN 166).

Protezione della pelle: Utilizzare guanti di gomma o PVC (UNI EN 374). Usare indumenti di lavoro (UNI EN 14605:2009). Può essere utile l'impiego di crema barriera.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto defluisca nelle fogne, nei corsi d'acqua o si disperda nell'ambiente. Se necessario, avvertire le autorità competenti in accordo alle norme vigenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere gli sversamenti di piccole quantità di prodotto con terra, sabbia o altro materiale inerte assorbente (sabbia, vermiculite, sepiolite). Arginare in caso di fuoriuscita di quantità rilevanti di prodotto. Raccogliere il liquido con materiali adsorbenti o mezzi aspiranti. Trasferire in contenitori adeguati impermeabili idonei allo stoccaggio ed al trasporto del materiale raccolto. Smaltire in accordo alla normativa vigente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche le sezioni 8 (protezione individuale), 12 (ecologia) e 13 (smaltimento).

SEZIONE 7 - MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzione per la manipolazione sicura

Seguire le norme di buona igiene industriale adottando gli idonei mezzi di protezione individuale.

Evitare il contatto diretto con la pelle, con gli occhi ed indumenti.

Evitare di respirare gli aerosol o i vapori del prodotto.

Garantire una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro, particolarmente se confinato.

Non riutilizzare gli indumenti contaminati.

Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego.

NON usare fiamme libere; evitare il contatto con scintille o possibili fonti di accensione.

Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 5 del 11/04/2022



TAMHYDRO FZ 68

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Tenere il prodotto nei contenitori originali, stoccati in ambienti e in condizioni tali da assicurare il controllo e contenimento delle perdite.

Tenere i recipienti ben chiusi.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore o di possibile innesco e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Garantire un'adeguata ventilazione dei locali.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

7.3 Usi finali particolari

Lubrificante ad alto indice senza zinco per comandi oleodinamici

Lubrificanti ad alto indice senza zinco per comandi oleodinamici

SEZIONE 8 - CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Parametri di Controllo

Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente

Valori limite di esposizione (ACGIH 2022)

- TLV TWA: 5 mg/m³ (olio minerale, puro, altamente e diversamente raffinato)

DNEL (Derived no-effect level):

Lavoratori:

A lungo termine - effetti sistemici, cutanea 0,97 mg/kg di peso corporeo/giorno

A lungo termine - effetti sistemici, inalazione 2,73 mg/m³

A lungo termine - effetti locali, inalazione 5,58 mg/m³

Popolazione generale:

A lungo termine - effetti sistemici, orale 0,74 mg/kg di peso corporeo/giorno

PNEC (Predicted no-effect concentration):

PNEC orale (avvelenamento secondario) 9,33 mg/kg alimenti

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 5 del 11/04/2022



TAMHYDRO FZ 68

2,6-Di-tert-butylphenol:

DNEL (Derived no-effect level):

Lavoratori:

Dermico Sistemico, lungo termine; 11,25 mg/kg Tossicità a dose ripetuta
inalazione Sistemico, lungo termine; 70,61 mg/m³ Tossicità a dose ripetuta

Popolazione generale

Dermico Sistemico, lungo termine; 6,75 mg/kg Tossicità a dose ripetuta
inalazione Sistemico, lungo termine; 20,9 mg/m³ Tossicità a dose ripetuta
Orale Sistemico, lungo termine; 6,75 mg/kg Tossicità a dose ripetuta

PNEC (Predicted no-effect concentration):

Sedimenti (acqua marina): 0,032 mg/kg

Aquatico (acqua dolce): 0,001 mg/l

Predatori: 60 mg/kg Orale

Procedure di monitoraggio:

Fare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Nessuna particolare nelle normali condizioni d'uso. Riferirsi alle norme di buona pratica operativa, igienica ed ambientale.

Evitare la produzione di nebbie e di aerosol e la loro diffusione tramite schermatura (se opportuna) delle macchine e tramite l'utilizzo di ventilazione/aspirazione localizzata.

Organizzare le attività con attrezzature adatte allo scopo. Avvalersi di personale adeguatamente formato, informato ed addestrato alle procedure operative.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

a) Protezione per occhi / volto

Usare occhiali protettivi dove sia possibile venire a contatto con il prodotto (UNI EN 166).

b) Protezione della pelle

i) protezione delle mani :

In assenza di sistemi di contenimento e in caso di possibilità di contatto con la pelle, usare guanti con polsini alti resistenti agli idrocarburi, felpati internamente, se necessario isolati termicamente. Materiali presumibilmente adeguati: nitrile, PVC o PVA (polivinilalcol) con indice di protezione da agenti chimici almeno pari a 5 (tempo di permeazione > di 240 minuti). Usare i guanti nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dal produttore. Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 374. I guanti devono essere sottoposti a periodica ispezione e sostituiti in caso di usura, perforazione o contaminazione.

ii) altro: Utilizzare tuta da lavoro e grembiule in materiale idoneo; cambiare immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli (UNI EN 14605:2009).

c) Protezione respiratoria

Non necessaria nelle normali condizioni di impiego.

Evitare l'inalazione di aerosol e vapori; protezione dell'apparato respiratorio: nella eventualità di esposizione a nebbie di olio in concentrazione relativamente elevata, utilizzare maschere

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 5 del 11/04/2022



TAMHYDRO FZ 68

con filtro specifico per vapori organici e per polveri/nebbie (UNI EN 140 e 141).

d) Pericoli termici

Nessuno nelle normali condizioni di impiego.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Assumere tutte le precauzioni tecniche necessarie ad evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante. Operare solamente in area attrezzata, provvista di sistemi di contenimento e di mezzi per il pronto intervento (Vedi punto 6). Riferirsi alla normativa vigente in materia di inquinamento atmosferico, di inquinamento del suolo e delle acque (D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i.).

Figure: DPI



SEZIONE 9 - PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Stato fisico

Stato fisico a 20°C: Liquido

b) colore

ASTM D 1500: 2

c) odore

Tipico

d) Punto di fusione/Punto di congelamento °C

-27 °C (ASTM D 97)

e) punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:

n.d.

f) infiammabilità

n.a.

g) limite inferiore e superiore di esplosività

n.d.

h) punto di infiammabilità

234 °C (ASTM D 92)

i) Temperatura di autoaccensione

n.d.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 5 del 11/04/2022



TAMHYDRO FZ 68

j) Temperatura di decomposizione	n.d.
k) pH	n.d.
l) viscosità cinematica	76,6 mm ² /s a 40 °C e 8,91 mm ² /s a 100 °C (ASTM D 445)
m) solubilità	Insolubile in acqua.
n) coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	n.d.
o) tensione di vapore	n.a.
p) densità e/o densità relativa	0,880 kg/l a 20 °C (ASTM D 4052)
q) densità di vapore relativa	n.a.
r) caratteristiche delle particelle	n.a.

9.2 Altre Informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

la miscela non è pericolosa per le classi di pericoli fisici.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Punto di scorrimento ASTM D 97: -27°C

Indice di viscosità ASTM D 2270: 99

SEZIONE 10 - STABILITA' E REATTIVITA

10.1 Reattività

La sostanza non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna.

10.4 Condizioni da evitare

Impiego a temperature estreme.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 5 del 11/04/2022



TAMHYDRO FZ 68

10.5 Materiali incompatibili

Evitare il contatto con acidi e basi forti ed agenti fortemente ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica si possono liberare vapori e fumi infiammabili, acri e dannosi per la salute. Vedi anche sezione 5.

SEZIONE 11- INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non sono disponibili dati sperimentali sul prodotto. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto: i rischi per la salute indicati derivano dalle attuali conoscenze sulla tossicità degli olii base e degli additivi utilizzati, in relazione alle relative concentrazioni nel prodotto finito.

a) Tossicità acuta

Dati riferiti al componente distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente:

DL50 orale ratto > 5000 mg/kg (API 1982, UBTL 1983 - OECD 401)

DL50 cutaneo coniglio 2000 – 5000 mg/kg di peso corporeo (API 1982, UBTL 1984 - OECD 402)

CL50 Inalazione - Ratto 3,9 – 5,3 mg/l/4h (Bio-Research Laboratories, Ltd. 1984 - OECD 403)

Sulla base delle informazioni sui componenti, la miscela non è classificata per questo endpoint.

b) Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base delle informazioni sui componenti, la miscela non è classificata per questo endpoint.

c) gravi danni oculari/irritazione oculare

Sulla base delle informazioni sui componenti, la miscela non è classificata per questo endpoint.

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sulla base delle informazioni sui componenti, la miscela non è classificata per questo endpoint.

e) Mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base delle informazioni sui componenti, la miscela non è classificata per questo endpoint.

f) Cancerogenicità

Sulla base delle informazioni sui componenti, la miscela non è classificata per questo endpoint.

g) Tossicità per la riproduzione

Sulla base delle informazioni sui componenti, la miscela non è classificata per questo endpoint.

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-

- Esposizioni prolungate a vapori o nebbie di prodotto possono causare irritazioni alle vie

Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	Scheda creata il : Revisione: n. 5 del 11/04/2022	
TAMHYDRO FZ 68		

esposizione singola-

respiratorie.

- In caso di nebulizzazione del prodotto, vi è la possibilità di irritazione delle vie respiratorie. In condizioni di sovraesposizione a fumi e nebbie del prodotto possono manifestarsi mal di testa, nausea, irritazione degli occhi e delle vie respiratorie.

- Il prodotto ingerito può causare irritazione dell'apparato digerente con nausea, vomito, diarrea. In caso di ingestione non provocare il vomito ma rivolgersi immediatamente al pronto soccorso.

Dati riferiti al componente 2,6-Di-tert-butylphenol:

Se il prodotto viene nebulizzato o vaporizzato per riscaldamento, l'esposizione potrebbe provocare irritazione delle mucose e delle prime vie respiratorie.

Sulla base delle informazioni sui componenti, la miscela non è classificata per questo endpoint.

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta-

Dati riferiti al componente 2,6-Di-tert-butylphenol:

in uno studio di 28 giorni sulla tossicità orale nel ratto, 2,6-di-terzbutilfenolo ha fatto registrare un aumento nel peso del fegato, Ingestione (Organi bersaglio: Fegato; fonte: SDS fornitore).

Dati riferiti al componente Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente:

(Fonte: SDS fornitore)

LOAEL (orale, ratto, 90 giorni) 125 mg/kg di peso corporeo/giorno (CAS 64742-04-7, Mobil 1990) (OECD 408)

LOAEL (dermico, ratto/coniglio, 90 giorni) 100 mg/kg di peso corporeo/giorno

NOAEL (orale, ratto, 90 giorni) < 125 mg/kg di peso corporeo/giorno (CAS 64742-04-7, Mobil 1990) (OECD 408)

NOAEL (dermico, ratto/coniglio, 90 giorni) 1000 – 2000 mg/kg di peso corporeo/giorno (API 1982, Mobil Environmental and Health Science Laboratory 1983 - OECD 410)

NOAEC (inalazione, ratto, vapore, 90 giorni) 220 – 980 mg/m³ (Dalbey W, Osimitz T, Kommineni C, Roy T, Feuston M and Yang J 1991 - OECD 412)

Sulla base delle informazioni sui componenti, la miscela non è classificata per questo endpoint.

j) Pericolo di aspirazione

La viscosità della miscela (>20,5 mm²/s) esclude la pericolosità per questo endpoint.

Ulteriori Informazioni

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene componenti con proprietà note di interferenza con il sistema endocrino in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 5 del 11/04/2022



TAMHYDRO FZ 68

11.2.2. Altre informazioni

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

SEZIONE 12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati sperimentali sul prodotto. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti ecotossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto: i rischi per l'ambiente indicati derivano dalle attuali conoscenze sulla tossicità degli olii base e degli additivi utilizzati, in relazione alle relative concentrazioni nel prodotto finito.

Sulla base delle informazioni disponibili sui componenti, la miscela non risulta classificata per gli endpoint di tossicità acquatica.

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente; utilizzare secondo le buone pratiche di lavorazione evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente; avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Il prodotto può causare impatto avverso significativo, anche sui fanghi attivi dei depuratori biologici. Riferirsi ai limiti previsti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (Tabella III, Allegato 5, parte 3), per il parametro max di idrocarburi totali: fognatura 10 mg/l; acque superficiali 5 mg/l.

12.1 Tossicità

Dati riferiti al componente Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente:

Pesci:

CL50 pesci 1 > 100 mg/l (LL 50, Exxon 1995 - OECD 203)

NOEC cronico pesce ≥ 1000 mg/l (Oncorhynchus mykiss, NOELR, 14d - QSAR, Redman, A. et al. 2010)

Invertebrati acquatici:

CE50 Daphnia 1 > 10000 mg/l (EL50, Shell 1988 - OECD 202)

NOEC cronica crostacei ≥ 1000 mg/l (21d, OECD 211 - Shell 1994)

Alghe:

NOEC (acuta) ≥ 100 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata, 72h, OECD 201 - Petro-Canada 2008)

NOEC cronica alghe ≥ 100 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata, 72h)
(fonte: SDS fornitore)

Dati riferiti al componente 2,6-Di-tert-butylphenol

Pesci:

LC 50 (Pimephales promelas, 4 d): 1,4 mg/l

LC 50 (Trota arcobaleno, 4 d): 13 mg/l

Invertebrati acquatici:

EC50 (Pulce d'acqua (Daphnia magna), 2 d): 0,45 mg/l

EC50 (Pulce d'acqua (Daphnia magna), 2 d): 0,8 mg/l

Piante acquatiche:

EC50 (Alghe verdi (Selenastrum capricornutum), 3 d): 3,6 mg/l

Microorganismi:

EC50 (Fango, 0,1 d): > 1.000 mg/l

(fonte: SDS fornitore)

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 5 del 11/04/2022



TAMHYDRO FZ 68

Dati riferiti al componente Reaction Products of Diphosphorus Pentaoxide with Alcohols, C14-18 even, salted with Amines, C12-14, Tert-alkyl

Invertebrati acquatici:

EC50 (Pulce d'acqua (Daphnia magna), 2 d): 8,3 mg/l

Piante acquatiche:

NOEC (Alghe (Pseudokirchneriella subcapitata), 3 d): 0,32 mg/l

EC50 (Alghe (Pseudokirchneriella subcapitata), 3 d): 0,75 mg/l

Microorganismi:

EC50 (Fango, 3 h): 340 mg/l
(fonte: SDS fornitore)

Sulla base delle informazioni disponibili sui componenti, la miscela non risulta classificata per gli endpoint di tossicità acquatica.

12.2 Persistenza e degradabilità

Dati riferiti al componente Reaction Products of Diphosphorus Pentaoxide with Alcohols, C14-18 even, salted with Amines, C12-14, Tert-alkyl

OECD TG 301 B, Biodegradazione 24 %, 28 d, Non facilmente degradabile.

Dati riferiti al componente 2,6-Di-tert-butylphenol

OECD TG 302 B, Biodegradazione 24 %, 28 d, Non facilmente degradabile.

OECD TG 301 B, Biodegradazione 5 %, 28 d, Non facilmente degradabile.

Dati riferiti al componente Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente

Biodegradazione 31 % (28d)

Il prodotto finito è da ritenersi scarsamente biodegradabile, particolarmente nel suolo.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dati riferiti al componente Reaction Products of Diphosphorus Pentaoxide with Alcohols, C14-18 even, salted with Amines, C12-14, Tert-alkyl

Log Kow: 5,14 25 °C

Dati riferiti al componente 2,6-Di-tert-butylphenol

Log Kow: 4,5

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 5 del 11/04/2022



TAMHYDRO FZ 68

Dati riferiti al componente Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente

BCF pesci 1 0,4 – 6280 l/kg
BCF pesci 2 3,16 – 71100 l/kg
Log Pow 1,99 – 18,02

Il bioaccumuo del prodotto finale può avvenire nei sedimenti acquatici e nei fanghi dei depuratori biologici.

12.4 Mobilità nel suolo

- Il prodotto galleggia sull'acqua.
- Il prodotto viene assorbito superficialmente dal terreno.
- Il prodotto viene veicolato dall'acqua superficiale, mentre viene assorbito e trattenuto dal terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non soddisfa i criteri come PBT o vPvB in conformità dell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

12.7 Altri effetti nocivi

Non noti.

SEZIONE 13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare sul terreno né in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Smaltire i prodotti (e le emulsioni) esausti e i contenitori cedendoli a ditte autorizzate attenendosi alle disposizioni contenute nel DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e s.m.i., e nella Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

SEZIONE 14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU o numero
ID n.a.

14.2. Designazione ufficiale
ONU di trasporto n.a.

14.3. Classi di pericolo
connesso al trasporto n.a.

14.4 Gruppo d'imballaggio n.a.

14.5 Pericoli per l'ambiente n.a.

14.6 Precauzioni speciali per
gli utilizzatori n.a.

Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	Scheda creata il : Revisione: n. 5 del 11/04/2022	
TAMHYDRO FZ 68		

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO n.a.

SEZIONE 15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza ed ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni all'uso ai sensi del Titolo VII del Regolamento REACH (Regolamento CE n.1907/2006 ed s.m.i): Non soggetto

Autorizzazione ai sensi del regolamento REACH (Regolamento CE n.1907/2006 ed s.m.i): miscela non soggetta
 Elenco SVHC: non applicabile

Altre normative EU e recepimenti nazionali.

Categoria Seveso (Dir. 2012/18/UE e D.Lgs 105/2015 e s.m.i.) miscela non soggetta

Direttiva Agenti chimici (Dir.98/24/CE) - Titolo IX, capo I del D.Lgs 81/08 e smi: agente chimico non pericoloso

Direttiva Agenti cancerogeni e/o mutageni (Dir. 97/42/CE e 99/38/CE) - Titolo IX, capo II del D.Lgs 81/08 e smi: miscela non cancerogena/mutagena

Note n.d.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica Non è stata effettuata una valutazione sulla sicurezza chimica: le informazioni per la manipolazione sicura del prodotto sono contenute nelle rispettive sezioni della presente scheda di sicurezza.

Per gli scenari di esposizione relativi ai singoli componenti, consultare l'allegato 1. Tali scenari sono stati elaborati sulla base degli scenari ottenuti dai fornitori dei singoli ingredienti.

SEZIONE 16 - ALTRE INFORMAZIONI

Elenco delle indicazioni di pericolo e delle Note pertinenti Elenco delle indicazioni di pericolo e delle note pertinenti:

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea
 H315: Provoca irritazione della pelle
 H400: Molto tossico per gli organismi acquatici
 H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
 H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Nota L: Si applica la classificazione armonizzata come cancerogeno a meno che si possa dimostrare che la sostanza contiene meno del 3 % di estratto di dimetil solfossido secondo la misurazione IP 346 («Determinazione dei policiclici aromatici negli oli di base inutilizzati lubrificanti e nelle frazioni di petrolio senza asfaltene — estrazione di dimetil solfossido», Institute of Petroleum, Londra), nel qual caso si effettua una classificazione in conformità del

Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	Scheda creata il : Revisione: n. 5 del 11/04/2022	
TAMHYDRO FZ 68		

Indicazioni sulla formazione Ulteriori informazioni	titolo II del presente regolamento anche per detta classe di pericolo. Formare in maniera adeguata i lavoratori potenzialmente esposti a tale sostanza sulla base dei contenuti della presente scheda di sicurezza.
	Non utilizzare il prodotto per usi differenti da quelli previsti. In tal caso l'utilizzatore potrebbe essere soggetto a rischi non preventivati. Riferirsi alla scheda tecnica del prodotto. Centro di contatto tecnico: Tel : 02-26816.1 (Settore Lubricants). Procedura di classificazione a norma del Reg 1272/2008 ed s.m.i: metodo di calcolo
Bibliografia	EINECS
Bibliografia aggiuntiva	Schede di sicurezza delle materie prime fornite.
Motivo della revisione	Rev. 05 (11/04/2022) Aggiornamento del modello della SDS conformemente al regolamento 878/2020. Aggiornamento delle sezioni 1, 2, 3, 6, 8, 11, 12 e 16. La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente.
Revisioni precedenti	Rev. 01: (11/06/2012) Aggiornamento ai sensi dell'Allegato I del Regolamento UE 453/2010 che ha modificato l'Allegato II del regolamento CE n. 1907/2006. Rev.02 (01/06/2015) Aggiornamento ai sensi dell'Allegato II del Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni. Rev.03 (23/04/2018) Aggiornamento della composizione. Rev.04 (12/11/2018): Aggiornamento delle sezioni 3, 16.
Reparti	PRODOTTO A LISTINO
Codice scheda	34718
Data compilazione	
Data revisione	11/04/2022
Revisione Num.	5

Abbreviazioni e Acronimi:

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists
 CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica
 EC50 = Concentrazione effettiva mediana
 IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%
 Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato.
 LC50 = Concentrazione letale, 50%
 LD50 = Dose letale media
 n.a. = non applicabile
 n.d. = non disponibile
 PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
 SNC = Sistema nervoso centrale
 STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio
 (STOT) RE = Esposizione ripetuta
 (STOT) SE = Esposizione singola
 Studio Chiave= Studio di maggiore pertinenza

Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	Scheda creata il : Revisione: n. 5 del 11/04/2022	
TAMHYDRO FZ 68		

TLV@TWA = Valore limite di soglia – media ponderata nel tempo
 TLV@STEL = Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione
 UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)
 vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile

I contrassegni vari (ad esempio *, **), riportati nelle sezioni indicano note relative a informazioni specifiche di classificazione o difformità provenienti dalla conversione dalla DIR al reg CLP (vedi All.VI parte I al Reg. 1272/2008).

La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente. Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre attuali conoscenze in materia di salute, sicurezza e ambiente, ed intendono consentire all'utilizzatore del prodotto – sotto il cui controllo ne avviene l'uso - di individuare i comportamenti preventivi e protettivi utili ai fini di una operatività sicura. L'utilizzatore del prodotto, preliminarmente ad impieghi diversi da quelli previsti, deve verificare se occorrono altre informazioni, sempre premesso il rispetto delle pertinenti norme di Legge e di buona pratica operativa. Il presente documento non sostituisce l'analisi del rischio chimico, che rimane a totale carico del datore di lavoro. Non si assumono responsabilità a riguardo di ogni uso improprio del prodotto. Le caratteristiche menzionate non vanno considerate come garanzia di proprietà specifiche del prodotto.